



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 53/26 DEL 20.12.2013**

---

**Oggetto: Disposizioni relative alle risorse del Piano di Azione Coesione destinate agli interventi di infrastrutturazione ferroviaria.**

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con il Presidente, in qualità di Assessore dei Trasporti ad interim, richiama il contenuto delle deliberazioni n. 3/22 del 22.1.2013 e n. 28/46 del 17.7.2013, che hanno impartito disposizioni relative alla rimodulazione delle risorse del Piano di Azione Coesione (PAC) nell'ambito della Priorità "Grande Viabilità stradale", previsto nuovi interventi infrastrutturali strategici anche per la Priorità "Reti Ferroviarie" e all'adozione del modello organizzativo per la gestione del programma.

L'Assessore ricorda che le succitate deliberazioni hanno stabilito di destinare con successiva deliberazione della Giunta regionale, previo accordo con l'Amministrazione centrale competente, risorse pari ad euro 20.412.389,89, a favore di interventi di infrastrutturazione ferroviaria.

Precisa l'Assessore che ai sensi della Delib.G.R. n. 28/46 del 17.7.2013 citata euro 500.000 devono essere destinati alle attività di assistenza tecnica per gli interventi inseriti nel PAC non riconducibili ai Programmi Operativi originari, mentre il resto del fabbisogno finanziario necessario farà capo alle risorse del PO FESR 2007/2013 Asse VII.

Pertanto le risorse da programmare in tema di infrastrutture ferroviarie ammontano a euro 19.912.389, 89.

Avviate le necessarie interlocuzioni formali con l'Amministrazione centrale al fine di verificare le condizioni tecniche indispensabili per la procedura di rimodulazione degli interventi e analizzata l'ammissibilità e la coerenza delle diverse iniziative proposte, nell'ambito della strategia di riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico regionale, al fine del miglioramento del servizio e della riduzione dei tempi di percorrenza, si è previsto di destinare le risorse di cui sopra ad una serie di interventi tecnologici mirati alla velocizzazione della rete RFI della Sardegna, con particolare riferimento alla realizzazione di un SCMT (Sistema di controllo della marcia del treno)



da segnalare sulla rete ferroviaria, che consentirà di incrementare la velocità sfruttando la potenzialità della linea.

L'Assessore riferisce che, sulla base di quanto formulato dalla Regione attraverso le schede degli interventi compilate d'intesa con il soggetto attuatore RFI, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha ufficialmente comunicato, con nota del Dipartimento delle Politiche Strutturali n. 3342 del 13.3.2013, l'assenso alla rimodulazione interna del PAC Sardegna, ricomprendendo l'intervento in questione per l'importo stabilito.

L'Assessore propone, pertanto, di confermare le risorse indicate a favore degli interventi di infrastrutturazione ferroviaria inerenti la realizzazione di un "Sistema di controllo della marcia del treno" sulle reti RFI della Sardegna, così come descritti nelle schede approvate dal MISE.

L'Assessore inoltre prosegue riferendo che, in base a quanto previsto dal Decreto n. 48 del 7.8.2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo alla rideterminazione della assegnazione delle risorse PAC, è emersa una incongruenza per quanto attiene l'indicazione dell'amministrazione responsabile della gestione dei finanziamenti destinati ad interventi sulle reti ferroviarie RFI della Sardegna, tra i quali, peraltro, è ricompreso quello in oggetto.

Il Decreto individua infatti il Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti e non la Regione Sardegna, quale amministrazione responsabile della gestione del finanziamento delle sopracitate risorse fino alla concorrenza dell'importo di euro 50.692.389,89.

L'Assessore richiama a tal fine il contenuto delle deliberazioni della Giunta regionale n. 10/20 del 28.2.2012, con la quale è stata approvata la riprogrammazione del POR FESR attraverso azioni di supporto alla crescita e alla competitività mediante il Piano di Azione Coesione, della Delib.G.R. n. 34/14 del 7.8.2012, con cui è stata effettuata la rimodulazione delle risorse definendo, fra l'altro, quali interventi dovessero essere finanziati dal PAC per la Priorità "Reti Ferroviarie", della Delib.G.R. n. 50/61 del 21.12.2012, con la quale viene tra l'altro approvato il quadro riepilogativo degli interventi inseriti nel PAC - Priorità "Reti Ferroviarie" ed, infine, la sopra citata Delib.G.R. n. 3/22 del 22.1.2013.

Dal contenuto di tali deliberazioni, dai successivi conseguenziali atti gestionali e soprattutto dalle disponibilità del Bilancio regionale che, nell'UPB S07.05.002, capitolo SC07.0513, assegna le relative risorse del PAC, ai seguenti interventi:

- Velocizzazione degli impianti ferroviari (Villamassargia, Decimomannu, Siliqua, Oristano, Bauladu, Macomer, Chilivani e Olbia), per un importo di euro 17.280.000;
- Stazione ferroviaria di Olbia, per un importo di euro 13.000.000;



– Infrastrutture ferroviarie, per un importo di euro 20.412.389,89;

per un totale di euro 50.692.389,89, emerge con chiarezza come la Regione Sardegna sia da identificarsi quale amministrazione responsabile della gestione delle risorse di detti interventi.

L'Assessore pone quindi l'accento sull'esigenza di effettuare con urgenza un coordinamento con le amministrazioni centrali coinvolte, ossia il MISE-DPS e il MEF-IGRUE, affinché possa procedersi ad una rettifica del Decreto n. 48/2013 sopracitato, riconoscendo alla Regione il ruolo di Amministrazione responsabile della gestione dei finanziamenti in oggetto, così come in precedenza si è già verificato per un analogo problema che ha riguardato la regione Campania.

L'Assessore propone quindi di dare mandato al Centro Regionale di Programmazione per l'avvio delle necessarie interlocuzioni in merito.

L'Assessore prosegue poi riferendo che il Piano Strategico Intercomunale dell'Area Metropolitana di Cagliari, sottoscritto in data 10.9.2012, individua come prioritaria per l'intero sistema dei trasporti la realizzazione di una Metropolitana di superficie di Area Vasta ed in particolare, come evidenziato anche da recenti analisi trasportistiche, pone l'accento sulla forte criticità del pendolarismo nei comuni di Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius che determina alti livelli di congestione sull'asse viario del Viale Marconi. Al fine di poter, in tempi brevi, dare inizio alla realizzazione di un'infrastruttura tranviaria che, collegando i centri abitati dei comuni sopramenzionati con Cagliari, alleggerisca il traffico sulle vie di connessione e dia tempi certi di percorrenza agli utenti, propone di destinare le risorse precedentemente stanziare per la realizzazione delle tratte metropolitane CIS – Marina Piccola (pari ad € 22.000.000) e Polidinicco – Cittadella Universitaria (pari ad € 6.090.883) per la realizzazione della direttrice Cagliari – Selargius – Quartucciu – Quartu Sant'Elena, per un importo complessivo pari ad € 28.090.883.

Precisa il Presidente che tale rimodulazione si rende necessaria al fine di garantire la maggiore efficacia ed efficienza degli interventi in tema di mobilità urbana, ma che tutti gli interventi citati mantengono il requisito della strategicità, e verranno finanziati in un secondo momento, anche con risorse provenienti dalla programmazione unitaria 2014/2020.

L'Assessore, a tal fine, fa presente la necessità di avviare le necessarie interlocuzioni formali con l'Amministrazione Centrale al fine di verificare le condizioni tecniche necessarie per l'avvio di una procedura di rimodulazione del quadro degli interventi e delle risorse trasferita sul Piano d'Azione Coesione per il POR FESR, analizzando l'ammissibilità e la coerenza delle iniziative sostitutive descritte.



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con il Presidente, in qualità di Assessore dei Trasporti ad interim, constatato che il Direttore generale dei Trasporti ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, visto il parere di coerenza rilasciato dall'Autorità di Gestione del Piano di Azione Coesione

#### DELIBERA

- di dare mandato al Centro Regionale di Programmazione per l'avvio delle necessarie interlocuzioni con il MISE-DPS e il MEF-IGRUE affinché, attraverso la rettifica del Decreto n. 48 del 7.8.2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Regione venga riconosciuta Amministrazione responsabile della gestione del finanziamento degli interventi ferroviari da realizzarsi in Sardegna sulla rete RFI, per un importo di 50.692.389,89, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione;
- di confermare, per le motivazioni esposte in premessa, la realizzazione degli interventi di infrastrutturazione ferroviaria, così come descritti nelle schede approvate dal MISE, per uno stanziamento di euro 19.912.389,89, al netto delle risorse per l'assistenza tecnica, sulle risorse del Piano di Azione Coesione afferenti all'UPB S07.05.002, capitolo SC07.0513 del Bilancio regionale;
- di dare mandato al Centro Regionale di Programmazione per l'avvio delle necessarie interlocuzioni con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica al fine di verificare le condizioni e le procedure per la rimodulazione delle risorse del Piano d'Azione Coesione nell'ambito della Priorità "Reti Ferroviarie", al fine di destinare i finanziamenti già previsti per gli interventi:
  - a) Metro Cagliari: CIS – Marina Piccola, pari ad €22.000.000;
  - b) Metro Cagliari: Policlinico – Cittadella Universitaria, pari ad € 6.090.883,per la realizzazione del seguente intervento:
  - c) Metropolitana Area Vasta di Cagliari: Direttrice Cagliari – Selargius –Quartucciu – Quartu Sant'Elena, per un importo complessivo pari ad € 28.090.883.

**Il Direttore Generale**  
Gabriella Massidda

**Il Presidente**  
Ugo Cappellacci